COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 54 Del 29-04-2019

Oggetto: Sisma 2016 - OCDPC n. 460/2017. Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) e centro di aggregazione nel Comune di Arquata del Tronto (AP) località Piedilama." - Approvazione progetto.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 15:15, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.
Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	**SINDACO**	**P**
FRANCHI MICHELE	**VICE SINDACO**	**P**
ONESI SANDRO	**ASSESSORE**	**P**

Totali componenti n.3 presenti n. 3 assenti n. 0.

Presiede il sig. PETRUCCI ALEANDRO in qualità di SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.
Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

OGGETTO: Sisma 2016 - OCDPC n.460 art. 9 - Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) e centro di aggregazione nel Comune di Arquata del Tronto (AP) – località Piedilama". Approvazione progetto definitivo-esecutivo - Importo lavori complessivo euro € 677.500.

VISTO il provvedimento del Sindaco n.3 del 30.01.2019, protocollo n. 1215 del 30/01/2019, con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sono state attribuite al Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente le funzioni definite dall'art. 107, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

VISTI:
-il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" (conv. con modifiche in Legge 15 dicembre 2016 n. 229);
- il successivo Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017" (conv. con modifiche in Legge 7 aprile 2017 n.45);
-il Decreto Legge 29 maggio 2018, n. 55, recante "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" (convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2018, n. 89);

CONSIDERATO CHE:
-i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria sono stati colpiti a partire dal giorno 24 agosto 2016 da un terremoto di magnitudo 6.0 e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;
-a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre 2016, il Comune di Arquata del Tronto è uno dei Comuni più devastati dal sisma;
-che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti e sfollati e gravemente danneggiato il patrimonio pubblico e privato;
-la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e ss.mm., con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
-la legge finanziaria del 2019 (legge 145 del 30 dicembre 2018) lo stato di emergenza è stato attualmente prorogato al 31.12.2019;
-che nell'attuale fase l'azione amministrativa è diretta all'assistenza della popolazione e all'attuazione di tutti quegli interventi che tendono alla ricostruzione e alla ripresa delle attività economiche, culturali, ricreative e aggregazione della popolazione;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 460 del 05 giugno 2016 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";

PRESO ATTO che con la citata Ordinanza n. 460 del 05 Giugno 2017 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile è stato disposto, tra l'altro, che *"i Comuni sono autorizzati ad accettare donazioni, provenienti anche da soggetti privati, di strutture temporanee da istallare in aree anche diverse da quelle delle strutture abitative di emergenza di cui all'articolo 1 dell'ordinanza n. 394/2016 (SAE), da destinare ai nuovi nuclei familiari sorti successivamente alla verificazione degli eventi sismici indicati in premessa, in cui sia presente almeno un componente avente diritto alle SAE di cui all'articolo 1 dell'ordinanza 394/2016"*;

RILEVATO che il fabbisogno necessario, desunto da un'indagine preliminare, è stato pari a nove (9) strutture abitative temporanee da assegnare ai soggetti che possiedono i requisiti di cui sopra previsti dall'OCDPC n.460/2017;

DATO ATTO:
-che il Distretto Lions 108A-Italy, soggetto privato, ha presentato al Comune una proposta progettuale per la realizzazione a propria cura e spese di un complesso composto da nove unità abitative ed un Centro di Aggregazione denominato "Borgo Lions dell'Amicizia", da destinare ai soggetti ed alle attività di cui all'Ordinanza 15 giugno 2017 n. 460;
-che con nota prot. 10565 del 16/6/2017 l'amministrazione comunale ha confermato - al Lions la disponibilità alla realizzazione del progetto;
-che a tal fine questo Comune ha individuato l'area ritenuta idonea dove ubicare le nuove strutture in argomento, nella località Piedilama in adiacenza all'area SAE già realizzata, area contraddistinta catastalmente al foglio 18 particelle 33, 672, 31, 708 e 838;
-che con nota prot. 14443 del 18/9/2017 l'amministrazione comunale ha chiesto al Servizio Protezione Civile della Regione Marche la verifica di idoneità della suddetta area situata in località Piedilama per l'installazione di n. 9 strutture abitative temporanea ex ordinanza n. 460 del 5/6/2017;
-che la Regione Marche Servizio Protezione Civile con nota prot.917393 del 19/09/2017 (prot. comunale n. 14505 del 19/9/2017) ha specificato che tale sito è contraddistinto catastalmente al foglio 18 particelle 33, 672, 31, 708 e 838 e si trova in un'area già esaminata dai centri di Competenza e dalla Regione e rappresenta in sostanza un ampliamento del perimetro dell'area SAE di Piedilama in direzione del capoluogo di Arquata del Tronto;
-che la Regione Marche ha ritenuto l'area proposta idonea con alcune prescrizioni rispetto alle condizioni idrogeologiche del sito ed ha autorizzato questo comune all'avvio delle procedure necessarie per la realizzazione delle strutture;
-che con deliberazione di Giunta Municipale n.20 del 12.02.2018 veniva dato atto della definitiva individuazione dell'area necessaria per la realizzazione del complesso denominato "Borgo Lions dell'Amicizia" composto di nove unità abitative con annesso centro di aggregazione in località Piedilama, area posta in adiacenza alle SAE già realizzate e contraddistinta catastalmente al foglio 18, part. 33, 672, 31, 708 e 838 di proprietà privata; inoltre veniva approvato lo schema di convenzione che regola i rapporti fra questo Comune ed il Lions Club International Foundation e la Fondazione Lions Clubs per la solidarietà;
-che in data 28.02.2018 è stata stipulata la convenzione soprindicata rep. n°11/2018;
-che trattasi di opera pubblica realizzata da privato (Lions Club International Foundation e la Fondazione Lions Clubs per la solidarietà) ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 50/2016;
-che con Ordinanza Sindacale N° 116 del 17.04.2018, prot. n° 3684 del 17/04/2018, ad oggetto: "*Sisma 2016. OCDPC n. 394/2016 e n. 460/2017. Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) nel Comune di Arquata del Tronto (AP) – località Piedilama. Decreto d'Occupazione d'urgenza."* è stata disposta con effetto immediato, l'occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili di proprietà privata, contraddistinti catastalmente al foglio 18, part. 672, 31, 708 e 838 necessari per la realizzazione delle strutture in esame;

PRESO ATTO che in data 14/02/2019 Prot. com. n. 1931 la Fondazione Lions Club per la Solidarietà del Distretto 108A-Italy ha trasmesso il progetto per la realizzazione del complesso denominato "Borgo Lions dell'Amicizia" composto di nove unità abitative con annesso centro di aggregazione in località Piedilama, redatto dal gruppo tecnici incaricati dalla stessa Fondazione (Coordinatore: Geom. Enrico Conti; Progettazione Architettonica: geom. Leo Crocetti; Progettazione Opere Strutturali: ing. Giustino Di Emidio; Progettazione Impianti: P.I. Franco Saporetti; Progettazione Arredo Urbano: Arch. Dania Catalda; Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione Geom. Foster Lambruschi; Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Cirillo Cappelli; Relazione Geologica: Geol. Andrea Cola) ed articolato dai seguenti elaborati:

- ARCHITETTONICI E URBANIZZAZIONE

TAV. B.1 - Relazione Generale Tecnica-Descrittiva
TAV. B.1.2.a - Particolare Esecutivo Vespaio Aerato
TAV. B.1.2 - Tipologie Edilizie Piante Prospetti e Sezioni
TAV. A.1 - Inserimento Ambientale

- IMPIANTI TECNOLOGICI

Tav.01 – Impianti
Allegati Tecnici 1) 2) 3) 4)

- RELAZIONI IMPIANTI A RETE

TAV. B.2 – Relazione di Progetto Rete Fognaria Separata
TAV. B.3 – Relazione di Progetto Rete Idrica
TAV. B.4 – Relazione di Progetto Rete Gas
TAV. B.5 – Progetto Impianto Elettrico - Relazione Tecnica e Calcolo della Rete Elettrica, Telefonica e Pubblica Illuminazione.

- RELAZIONE GEOLOGICA

TAV. - Relazione Geologica
TAV. - Relazione Geologica Integrativa

- TAVOLE E RELAZIONI STRUTTURALI

TAV. ST01 – Esecutivo Strutture di Fondazione
TAV. ST02.A – Carpenterie Elevazione Modulo Abitativo
TAV. ST02.B – Carpenterie Elevazione Sala Comune
TAV. ST03.A – Relazione di Calcolo Strutturale Casa Singola
TAV. ST03.B – Relazione di Calcolo Strutturale Sala Comune
TAV. ST07.A – Relazione Geotecnica e delle Fondazioni a Platea - Casa Singola
TAV. ST07.B – Relazione Geotecnica e delle Fondazioni a Travi Rovesce - Casa Singola
TAV. ST07.C – Relazione Geotecnica e delle Fondazioni (Sala Comune)
TAV. ST08.A – Relazione Calcolo Strutturale Casa Singola con fondazione a Platea
TAV. ST08.B – Relazione Calcolo Strutturale Casa Singola con fondazione a Travi Rovesce
TAV. ST08.C – Relazione Calcolo Strutturale Sala Comune

- ELABORATI VARI

TAV. D1.1 – Piano di Manutenzione
TAV. D1.2 – Piano di Sicurezza e Coordinamento
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ACCERTATO dagli elaborati progettuali che le opere in appalto ammontano a circa € 677.500,00 e che in tale importo sono compresi circa € 122.000,00 per opere di sistemazione e sostegno del terreno, nonché per realizzare un sollevamento per gli scarichi fognari.

DATO ATTO che l'opera di cui trattasi ricade:

1. In zona Fpc (F attrezzature pubbliche - aree per esigenza di protezione civile) del vigente P.R.G.C.;

2. In ambito di tutela archeologica del P.R.G.C. (Art.26 NTA)
3. Vincolo Paesaggistico Dlgs 42/2004 (vincolo imposto su tutto il territorio con D.M. 26.03.1970);
4. Vincolo Sismico (L.64/74);

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri:
in data 26/08/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388;
in data 28/08/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 389;
in data 01/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 391;
in data 06/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 392;
in data 13/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 393;
in data 19/09/2016 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 394;
in data 05/06/2017 è stata emanata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 460;

VISTI in particolare:
-l'Ordinanza CDPC n. 460/2017 art. 9:
1. Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività.
2. Per le finalità di cui al comma 1 le regioni, d'intesa con i comuni, provvedono all'individuazione delle aree ed alla verifica di idoneità delle medesime, nonchè alla realizzazione delle opere di urbanizzazione, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5 della citata ordinanza n. 394/2016, anche con oneri a carico degli stessi soggetti donanti.
3. Alle iniziative di cui al comma 1, si provvede previa approvazione, da parte delle Regioni territorialmente interessate, dei fabbisogni quantificati e presentati dai comuni ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'ordinanza n. 394/2016.
4. Al fine di preservare il tessuto sociale nei territori interessati dagli eventi sismici in rassegna, i comuni, sono autorizzati, ad accettare donazioni, provenienti anche da soggetti privati, di strutture temporanee da installare in aree anche diverse da quelle delle strutture abitative di emergenza di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016 (SAE), da destinare ai nuovi nuclei familiari sorti successivamente alla verificazione degli eventi simici indicati in premessa, in cui sia presente almeno un componente avente diritto alle SAE di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016.
5. Per le finalità di cui al comma 4 si procede con le modalità ed i poteri di cui ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo.

-l'Ordinanza CDPC n. 394/2016 art. 3 comma 5 secondo cui "*Per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 della presente ordinanza, i soggetti ivi previsti, per gli aspetti di rispettiva competenza, possono procedere, nella misura eventualmente strettamente necessaria e con i limiti già previsti, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 5 e 6 dell'ordinanza n. 388/2016, dall'articolo 3 dell'ordinanza n. 389/2016, dall'articolo 1, dell'ordinanza n. 391/2016, dall'articolo 6 dell'ordinanza n. 392/2016, dall'articolo 5 della presente ordinanza, oltre che in deroga alle seguenti ulteriori norme:*
decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, Titoli II e III, Titolo IV, articoli 58, 65, 89, 93, 94, 117 e 124, nonché relativi strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, regolamenti edilizi comunali e norme regionali corrispondenti.

- *legge Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;*
- *decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articolo 152;*
- *legge 6 dicembre 1991, n. 394, articolo 13 e Titolo 111, nonché corrispondenti norme regionali legislative, regolamentari e piani attuativi;*
- *regio decreto 30 novembre 1923 n. 3267, articoli 7, 17 e corrispondenti norme regionali legislative e regolamentari;*
- *legge 21 novembre 2000, n. 353, articolo 10, comma 1;*
- *regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, articolo 96, lett. f);*
- *decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, articoli 16, 17, 22, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;*

- *decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495, articoli 26, 27, 28 e 46, nonché corrispondenti normative regionali e comunali;"*

- l'art.3 dell'Ordinanza n. 389/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

-l'art.20 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.

CONSIDERATO -che l'intervento è realizzato ai sensi dell'Ordinanza CDPC n. 460/2017 art. 9 e riguarda la realizzazione di strutture temporanee necessarie per garantire e ricostituire il tessuto sociale e rivestono carattere di somma urgenza;
-che la Regione Marche Servizio Protezione Civile con nota prot.917393 del 19/09/2017 (prot. comunale n. 14505 del 19/9/2017) ha specificato che tale sito è contraddistinto catastalmente al foglio 18 particelle 33, 672, 31, 708 e 838 e si trova in un'area già esaminata dai centri di Competenza e dalla Regione e rappresenta in sostanza un ampliamento del perimetro dell'area SAE di Piedilama in direzione del capoluogo di Arquata del Tronto;
-che la Regione ha ritenuto l'area proposta idonea con alcune prescrizioni rispetto alle condizioni idrogeologiche del sito ed ha pertanto autorizzato il comune all'avvio delle procedure necessarie per la realizzazione delle strutture;
-che in merito all'Autorizzazione Paesaggistica (art.146 D.Lgs 42/2004) si applicano le deroghe previste dall'art.3 dell'Ordinanza n. 389 del 28/08/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
-che in merito alla conformità urbanistica dell'opera si applicano le deroghe previste dall'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
-che in merito al deposito strutturale, denuncia lavori (art. 93 D.P.R. 380/2001) e autorizzazione inizio lavori (art. 94 D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
-in merito al titolo abilitativo (Titolo II D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
-in merito all'agibilità delle nuove strutture (Titolo III D.P.R. 380/2001) verranno applicate le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 50/2016 l'amministrazione, ha valutato che il progetto di fattibilità delle opere da eseguire sia rispondente alla realizzazione dell'opera pubblica di cui in premessa e che la parte donatrice dovrà trasmettere all'amministrazione lo schema dei contratti di appalto rispondenti alla realizzazione dell'opera pubblica;

che con nota prot. N.2680 del 01.03.2019 questo Comune, ha trasmesso il progetto soprindicato ai sottoindicati Enti e Gestori interessati dall'intervento ai fini di formulare eventuali osservazioni:
"Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile Struttura di Missione Sisma Centro Italia; Regione Marche: Servizio Protezione Civile, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia P.F. Urbanistica Paesaggio e Informazioni territoriali, Servizio tutela, gestione e assetto del territorio P.F. difesa del suolo e della costa; P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile Macerata – Fermo – Ascoli Piceno; Provincia di Ascoli Piceno - Servizio Urbanistica; ARPAM Ascoli Piceno; ASUR Marche Area Vasta 5; Segretario Generale MIBACT Marche; Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche; Comando Provinciale Carabinieri Forestale; Comando Provinciale VV.FF. Ascoli Piceno; CIIP Servizio Idrico Integrato Ascoli Piceno; ENEL Distribuzione; TELECOM Italia; ATI: Ascoli Reti Gas – Sato srl; Soggetto Attuatore per il Monitoraggio".

che nel termine previsto di 10gg per trasmettere le osservazioni dagli Enti/Gestori interessati è pervenuta dalla *Regione Marche, Servizio Protezione Civile, Soggetto attuatore sisma 2016*, la nota prot. 0278604 del 07/03/2019 (prot. com.2987 del 07.03.2019) con la quale, al fine di esprimere il proprio parere di competenza, riguardante l'approvazione del fabbisogno quantificato da questo Comune, si richiedeva l'integrazione dell'istanza con la trasmissione della seguente documentazione:
1. Dichiarazione a firma del Sindaco, in cui siano riportati tutti i nominativi che verranno collocati nelle nuove strutture abitative d'emergenza in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 dell'Ordinanza CDPC n. 460/2017;
2. Dichiarazione a firma del Sindaco, in cui si attesti che tutte le spese per la realizzazione delle strutture in oggetto, comprensive di fondazioni ed opere di urbanizzazione, saranno coperte dal soggetto donante, e di conseguenza tali opere non andranno a valere sui fondi resi disponibili per l'emergenza sisma 2016;

CONSIDERATO l'ampio tempo trascorso dalla prima sommaria ricognizione effettuata da questo Comune per la determinazione del fabbisogno, al fine di ottemperare alla richiesta dei nominativi da collocare nelle nuove S.A.E. da realizzare, questo Ente con delibera di Giunta Municipale n. 30/2019 ha provveduto ad approvare il bando e i criteri per la manifestazione di interesse per l'eventuale assegnazione delle strutture abitative "Borgo Lions dell'Amicizia";

CONSIDERATO altresì che la devastazione dell'intero territorio Comunale ed in particolare degli edifici pubblici e privati resi quasi tutti inagibili dagli eventi sismici, ha determinato di fatto l'impossibilità di costituire nuovi nuclei familiari dove poter trasferire la nuova residenza del territorio comunale, si è ritenuto di "interpretare" la nozione di nucleo familiare, contenuta nell'ordinanza, facendo riferimento alla reale situazione del territorio inserendo nel bando la possibilità di fare domanda anche a coloro che avessero manifestato la volontà di costituire un nuovo nucleo familiare, in cui fosse presente almeno un componente avente diritto alle SAE di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016, trasferendo la propria residenza nell'unità abitativa di assegnazione;

PRESO ATTO che a seguito della pubblicazione del "BANDO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLE STRUTTURE ABITATIVE "BORGO LIONS DELL'AMICIZIA", PER DEFINIZIONE FABBISOGNO ALLOGGI" sono pervenute 11 domande di richiesta per l'assegnazione delle strutture abitative Borgo Lions dell'amicizia, riportate nella graduatoria redatta utilizzando i criteri approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2019 ed approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.73 del 08.04.2019;

Con nota prot.4412 del 09/04/2019 il Sindaco ha trasmesso al Servizio Protezione Civile della Regione Marche l'elenco dei n.9 soggetti che questo Ente intende utilmente collocare nelle strutture abitative d'emergenza che verranno realizzate a cura e spese dalla "Fondazione Lions Clubs per la solidarietà del distretto 108°" ai sensi dell'OCDPC n. 460/2017 in frazione Piedilama, corrispondenti ai primi 9 soggetti utilmente inseriti nella graduatoria redatta utilizzando i criteri approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2019 ed approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.73 del 08.04.2019; inoltre con la medesima nota veniva dichiarato, come previsto da specifica convenzione n. 11/2018 stipulata con la Fondazione Lions Clubs per la solidarietà del distretto 108° che tutte le spese per la realizzazione delle strutture abitative temporanee in oggetto e del centro di aggregazione, comprensive di fondazioni ed opere di urbanizzazione, saranno coperte dal soggetto donante, e di conseguenza tali opere non andranno a valere sui fondi resi disponibili per l'emergenza sisma 2016;

La Regione Marche, Servizio Protezione Civile, Soggetto attuatore sisma 2016, con nota prot. 459071 del 12/04/2019 (prot. com.4554 del 13.04.2019) con la quale, ha espresso il proprio parere favorevole condizionato, alla realizzazione delle nuove strutture temporanee emergenziali in sintesi di seguito riportato:

……

In conseguenza di tali determinazioni, questo Servizio, in qualità di Soggetto Attuatore Sisma 2016, per quanto di competenza, in osservanza a quanto sopra segnalato, in particolare sull'idoneità dell'area, e nell'intesa che i costi necessari alle opere di urbanizzazione, sistemazioni esterne e strutture in elevazione non andranno a valere sulle risorse finanziarie rese disponibili per la gestione della situazione emergenziale sisma 2016, si recepisce il fabbisogno quantificato e dichiarato dal Comune di Arquata del Tronto, per la realizzazione di n.9 strutture temporanee ad uso abitativo da destinare a nuovi nuclei familiari e un centro di aggregazione temporaneo, ai sensi dell'art.9 dell'OCDPC n.460/2017, a seguito dell'accoglimento della donazione pervenuta dall'Associazione Lions 108-Italy, in loc. Piedilama, e di conseguenza, codesto Comune, in qualità di soggetto specificatamente individuato nella medesima ordinanza, potrà provvedere all'esecuzione dei lavori necessari, operando con i poteri di cui all'art.3, comma 5, dell'ordinanza n.394/2016, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. Il Comune in indirizzo è comunque tenuto ad acquisire ed a rispettare tutti i titoli abilitativi, le autorizzazioni, i permessi, i pareri, le comunicazioni e/o i nulla-osta di altri Enti/Amministrazioni istituzionalmente competenti per territorio, necessari per la realizzazione delle opere e per l'esercizio dell'attività, nel caso in cui non siano espressamente derogate dalle Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile per l'emergenza sisma 2016;

2. Si rende noto che codesto Comune, in qualità di soggetto responsabile alla valutazione e quantificazione del fabbisogno dei nuovi nuclei familiari sul proprio territorio comunale, sarà tenuto ad effettuare tutte le verifiche necessarie e opportune affinché siano rispettati i requisiti previsti all'art.9 dell'OCDPC n.460/2017.

……..

Atteso che questo Comune con nota prot. 4622 del 15.04.2019 ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile interpretazione art.9, comma 4, OCDPC 460/2017 in merito al requisito ivi previsto "nuclei familiari sorti successivamente alla verificazione degli eventi sismici" se lo stesso possa ricomprendere anche, come interpretato da questa amministrazione, coloro che manifestano l'intenzione di costituire un nuovo nucleo familiare nell'unita abitativa da realizzare, fermo restando il possesso del requisito di uno dei componenti di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con nota Prot. n. UOGA/TERAG18_SM/0021386 del 18.04.2019 (prot. com. n.4757 del 18.04.2019) ha trasmesso l'interpretazione in sintesi di seguito riportata:

…….. *per il riconoscimento del beneficio di cui all'art.9, comma 4, dell'OCDPC 460/2017 deve ritenersi che i nuovi nuclei familiari possano dimostrare la propria esistenza previa presentazione del titolo costitutivo del rapporto, atto di matrimonio o altro titolo previsto dalla legge che dimostri l'unione civile o lo stato di convivenza more uxorio, unitamente alla sussistenza di indici presuntivi, di recente riaffermati dalla Corte di Cassazione, Sezione III Civile, con l'ordinanza 13 aprile 2018, n.9178, nonché all'impegno a trasferirsi presso l'unità abitativa che verrà assegnata dal Comune all'esito di tale procedura. A titolo meramente esemplificativo la suprema Corte di Cassazione elenca tra detti indizi la sussistenza "di un progetto di vita in comune, l'esistenza di un conto corrente in comune, la compartecipazione di ciascuno dei conviventi alle spese familiari, la prestazione di reciproca assistenza, la coabitazione" e precisa rispetta a quest'ultimo, richiamato in particolare Corte di Cassazione, n.7128 del 2013, che non necessariamente la convivenza deve coincidere con la coabitazione e, infine, definisce la convivenza come "lo stabile legame tra due persone connotato da duratura e significativa comunanza di vita e di affetti".*

PRESO ATTO dell'interpretazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con nota Prot. n. UOGA/TERAG18_SM/0021386 del 18.04.2019 (prot. com. n.4757 del 18.04.2019) soprariportata ed in particolare *che non necessariamente la convivenza deve coincidere con la coabitazione*;

DATO ATTO che prima della formale assegnazione delle nuove strutture emergenziali ai soggetti assegnatari individuati, dovrà essere accertato da questo Ente il possesso da parte degli stessi dei requisiti per il riconoscimento del beneficio previsti dall'art.9, comma 4, dell'OCDPC 460/2017 tenendo presente anche i chiarimenti forniti dall'interpretazione sopra indicata della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, nota Prot. n. UOGA/TERAG18_SM/0021386 del 18.04.2019;

VISTI in particolare:
- il c.5 dell'art.3 dell'Ordinanza del dipartimento della protezione civile n. 394/2016;
- l'art.3 dell'Ordinanza n. 389/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- l'art.4 della L.R. 5/2017;

VISTI:
- il D. Lgs. 50 del 18-04-2016 inerente l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D. Lgs. 267 del 18-08-2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri espressi dai Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 267/00 riportati in calce;

RITENUTO, per quanto sopra espresso, di approvare il progetto del complesso denominato "Borgo Lions dell'Amicizia";

SI PROPONE

-di richiamare tutte le premesse ampiamente esposte a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di approvare il progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione del complesso denominato "Borgo Lions dell'Amicizia", composto di nove unità abitative con annesso centro di aggregazione in località Piedilama, trasmesso in data 14/02/2019 Prot. com. n. 1931 dalla Fondazione Lions Club per la Solidarietà del Distretto 108A-Italy, dell'importo di opere in appalto di circa € 677.500,00, redatto dal gruppo tecnici incaricati dalla stessa Fondazione (Coordinatore: Geom. Enrico Conti; Progettazione Architettonica: geom. Leo Crocetti; Progettazione Opere Strutturali: ing. Giustino Di Emidio; Progettazione Impianti: P.I. Franco Saporetti; Progettazione Arredo Urbano: Arch. Dania Catalda; Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione Geom. Foster Lambruschi; Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Cirillo Cappelli; Relazione Geologica: Geol. Andrea Cola) articolato dai seguenti elaborati:

- ARCHITETTONICI E URBANIZZAZIONE

TAV. B.1 - Relazione Generale Tecnica-Descrittiva
TAV. B.1.2.a - Particolare Esecutivo Vespaio Aerato
TAV. B.1.2 - Tipologie Edilizie Piante Prospetti e Sezioni
TAV. A.1 - Inserimento Ambientale

- IMPIANTI TECNOLOGICI

Tav.01 – Impianti
Allegati Tecnici 1) 2) 3) 4)

- RELAZIONI IMPIANTI A RETE

TAV. B.2 – Relazione di Progetto Rete Fognaria Separata
TAV. B.3 – Relazione di Progetto Rete Idrica

TAV. B.4 – Relazione di Progetto Rete Gas
TAV. B.5 – Progetto Impianto Elettrico - Relazione Tecnica e Calcolo della Rete Elettrica, Telefonica e Pubblica Illuminazione

- RELAZIONE GEOLOGICA

TAV. - Relazione Geologica
TAV. - Relazione Geologica Integrativa

- TAVOLE E RELAZIONI STRUTTURALI

TAV. ST01 – Esecutivo Strutture di Fondazione
TAV. ST02.A – Carpenterie Elevazione Modulo Abitativo
TAV. ST02.B – Carpenterie Elevazione Sala Comune
TAV. ST03.A – Relazione di Calcolo Strutturale Casa Singola
TAV. ST03.B – Relazione di Calcolo Strutturale Sala Comune
TAV. ST07.A – Relazione Geotecnica e delle Fondazioni a Platea - Casa Singola
TAV. ST07.B – Relazione Geotecnica e delle Fondazioni a Travi Rovesce - Casa Singola
TAV. ST07.C – Relazione Geotecnica e delle Fondazioni (Sala Comune)
TAV. ST08.A – Relazione Calcolo Strutturale Casa Singola con fondazione a Platea
TAV. ST08.B – Relazione Calcolo Strutturale Casa Singola con fondazione a Travi Rovesce
TAV. ST08.C – Relazione Calcolo Strutturale Sala Comune

- ELABORATI VARI

TAV. D1.1 – Piano di Manutenzione
TAV. D1.2 – Piano di Sicurezza e Coordinamento
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

-di dare atto:

- che trattasi di OO.PP. realizzata da soggetto privato (Lions Club International Foundation e la Fondazione Lions Clubs per la solidarietà) ai sensi dell'art.20 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;
- che ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 50/2016 l'amministrazione, ha valutato che il progetto delle opere da eseguire sia rispondente alla realizzazione dell'opera pubblica di cui in premessa e che la parte donatrice dovrà trasmettere all'amministrazione lo schema dei contratti di appalto rispondenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- che tutte le spese per la realizzazione delle strutture abitative temporanee in oggetto e del centro di aggregazione, comprensive di fondazioni ed opere di urbanizzazione, saranno coperte dal soggetto donante, e di conseguenza tali opere non andranno a valere sui fondi resi disponibili per l'emergenza sisma 2016;
- che il sito dove verrà realizzata l'opera è contraddistinto catastalmente al foglio 18 particelle 672, 31, 708 e 838, risulta ubicato in frazione Piedilama e rappresenta in sostanza un ampliamento del perimetro dell'area SAE esistente in direzione del capoluogo di Arquata del Tronto;
- che la *Regione Marche* ha ritenuto l'area proposta idonea con alcune prescrizioni rispetto alle condizioni idrogeologiche del sito ed ha pertanto autorizzato questo Comune all'avvio delle procedure necessarie per la realizzazione delle strutture;
- che con Ordinanza Sindacale N° 116 del 17.04.2018, prot. n° 3684 del 17/04/2018, ad oggetto: "*Sisma 2016. OCDPC n. 394/2016 e n. 460/2017. Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) nel Comune di Arquata del Tronto (AP) – località Piedilama. Decreto d'Occupazione d'urgenza"* è stata disposta con effetto immediato, l'occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili di proprietà privata, contraddistinti catastalmente al foglio 18, part. 672, 31, 708 e 838 necessari per la realizzazione delle strutture in esame;

- che la Regione Marche, Servizio Protezione Civile, Soggetto attuatore sisma 2016, con nota prot. 459071 del 12/04/2019 (prot. com.4554 del 13.04.2019) ha espresso il proprio parere favorevole condizionato, alla realizzazione delle nuove strutture temporanee emergenziali come in premessa riportato;
- che in merito all'Autorizzazione Paesaggistica (art.146 D.Lgs 42/2004) si applicano le deroghe previste dall'art.3 dell'Ordinanza n. 389 del 28/08/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e pertanto si prescinde dal rilascio della relativa autorizzazione;
- che in merito alla conformità urbanistica dell'opera si applicano le deroghe previste dall'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che in merito al deposito strutturale, denuncia lavori (art. 93 D.P.R. 380/2001) e autorizzazione inizio lavori (art. 94 D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che in merito al titolo abilitativo (Titolo II D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e pertanto si prescinde dal rilascio del relativo titolo;

-di dare atto che questo Comune comunicherà al soggetto donante l'autorizzazione all'inizio lavori relativo all'opera in oggetto indicata;

-di dare atto che prima della formale assegnazione delle nuove strutture emergenziali ai soggetti assegnatari individuati, dovrà essere accertato da questo Ente il possesso da parte degli stessi dei requisiti per il riconoscimento del beneficio previsti dall'art.9, comma 4, dell'OCDPC 460/2017 tenendo presente l'interpretazione fornita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, nota Prot. n. UOGA/TERAG18_SM/0021386 del 18.04.2019;

-di dare infine atto che il responsabile unico del procedimento di attivazione dell'intervento in oggetto, è il responsabile del servizio Territorio e Ambiente geom. Fiori Mauro, come previsto dall'art.31 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal responsabile del Servizio Territorio e Ambiente ad oggetto: **Sisma 2016 - OCDPC n.460 art. 9 - Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) e centro di aggregazione nel Comune di Arquata del Tronto (AP) – località Piedilama". Approvazione progetto definitivo-esecutivo - Importo lavori complessivo euro € 677.500**.

Visti i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del servizio Territorio e Ambiente, il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

-di richiamare tutte le premesse ampiamente esposte a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di approvare il progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione del complesso denominato "Borgo Lions dell'Amicizia", composto di nove unità abitative con annesso centro di aggregazione in località Piedilama, trasmesso in data 14/02/2019 Prot. com. n. 1931 dalla Fondazione Lions Club per la Solidarietà del Distretto 108A-Italy, dell'importo di opere in appalto di circa € 677.500,00, redatto dal gruppo tecnici incaricati dalla stessa Fondazione (Coordinatore: Geom. Enrico Conti; Progettazione Architettonica: geom. Leo Crocetti; Progettazione Opere Strutturali: ing. Giustino Di Emidio; Progettazione Impianti: P.I. Franco Saporetti; Progettazione Arredo Urbano: Arch. Dania Catalda; Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione Geom. Foster Lambruschi; Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Cirillo Cappelli; Relazione Geologica: Geol. Andrea Cola) articolato dai seguenti elaborati:

- ARCHITETTONICI E URBANIZZAZIONE

TAV. B.1 - Relazione Generale Tecnica-Descrittiva
TAV. B.1.2.a - Particolare Esecutivo Vespaio Aerato
TAV. B.1.2 - Tipologie Edilizie Piante Prospetti e Sezioni
TAV. A.1 - Inserimento Ambientale

- IMPIANTI TECNOLOGICI

Tav.01 – Impianti
Allegati Tecnici 1) 2) 3) 4)

- RELAZIONI IMPIANTI A RETE

TAV. B.2 – Relazione di Progetto Rete Fognaria Separata
TAV. B.3 – Relazione di Progetto Rete Idrica
TAV. B.4 – Relazione di Progetto Rete Gas
TAV. B.5 – Progetto Impianto Elettrico - Relazione Tecnica e Calcolo della Rete Elettrica, Telefonica e Pubblica Illuminazione

- RELAZIONE GEOLOGICA

TAV. - Relazione Geologica
TAV. - Relazione Geologica Integrativa

- TAVOLE E RELAZIONI STRUTTURALI

TAV. ST01 – Esecutivo Strutture di Fondazione
TAV. ST02.A – Carpenterie Elevazione Modulo Abitativo
TAV. ST02.B – Carpenterie Elevazione Sala Comune
TAV. ST03.A – Relazione di Calcolo Strutturale Casa Singola
TAV. ST03.B – Relazione di Calcolo Strutturale Sala Comune
TAV. ST07.A – Relazione Geotecnica e delle Fondazioni a Platea - Casa Singola
TAV. ST07.B – Relazione Geotecnica e delle Fondazioni a Travi Rovesce - Casa Singola
TAV. ST07.C – Relazione Geotecnica e delle Fondazioni (Sala Comune)
TAV. ST08.A – Relazione Calcolo Strutturale Casa Singola con fondazione a Platea
TAV. ST08.B – Relazione Calcolo Strutturale Casa Singola con fondazione a Travi Rovesce
TAV. ST08.C – Relazione Calcolo Strutturale Sala Comune

- ELABORATI VARI

TAV. D1.1 – Piano di Manutenzione
TAV. D1.2 – Piano di Sicurezza e Coordinamento
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

-di dare atto:

- che trattasi di OO.PP. realizzata da soggetto privato (Lions Club International Foundation e la Fondazione Lions Clubs per la solidarietà) ai sensi dell'art.20 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

- che ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 50/2016 l'amministrazione, ha valutato che il progetto delle opere da eseguire sia rispondente alla realizzazione dell'opera pubblica di cui in premessa e che la parte donatrice dovrà trasmettere all'amministrazione lo schema dei contratti di appalto rispondenti alla realizzazione dell'opera pubblica;
- che tutte le spese per la realizzazione delle strutture abitative temporanee in oggetto e del centro di aggregazione, comprensive di fondazioni ed opere di urbanizzazione, saranno coperte dal soggetto donante, e di conseguenza tali opere non andranno a valere sui fondi resi disponibili per l'emergenza sisma 2016;
- che il sito dove verrà realizzata l'opera è contraddistinto catastalmente al foglio 18 particelle 672, 31, 708 e 838, risulta ubicato in frazione Piedilama e rappresenta in sostanza un ampliamento del perimetro dell'area SAE esistente in direzione del capoluogo di Arquata del Tronto;
- che la *Regione Marche* ha ritenuto l'area proposta idonea con alcune prescrizioni rispetto alle condizioni idrogeologiche del sito ed ha pertanto autorizzato questo Comune all'avvio delle procedure necessarie per la realizzazione delle strutture;
- che con Ordinanza Sindacale N° 116 del 17.04.2018, prot. n° 3684 del 17/04/2018, ad oggetto: "*Sisma 2016. OCDPC n. 394/2016 e n. 460/2017. Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) nel Comune di Arquata del Tronto (AP) – località Piedilama. Decreto d'Occupazione d'urgenza"* è stata disposta con effetto immediato, l'occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili di proprietà privata, contraddistinti catastalmente al foglio 18, part. 672, 31, 708 e 838 necessari per la realizzazione delle strutture in esame;
- che la Regione Marche, Servizio Protezione Civile, Soggetto attuatore sisma 2016, con nota prot. 459071 del 12/04/2019 (prot. com.4554 del 13.04.2019) ha espresso il proprio parere favorevole condizionato, alla realizzazione delle nuove strutture temporanee emergenziali come in premessa riportato;
- che in merito all'Autorizzazione Paesaggistica (art.146 D.Lgs 42/2004) si applicano le deroghe previste dall'art.3 dell'Ordinanza n. 389 del 28/08/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e pertanto si prescinde dal rilascio della relativa autorizzazione;
- che in merito alla conformità urbanistica dell'opera si applicano le deroghe previste dall'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che in merito al deposito strutturale, denuncia lavori (art. 93 D.P.R. 380/2001) e autorizzazione inizio lavori (art. 94 D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che in merito al titolo abilitativo (Titolo II D.P.R. 380/2001) si applicano le deroghe ai sensi dell'art. 3 c. 5 dell'Ordinanza n. 394 del 19/09/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e pertanto si prescinde dal rilascio del relativo titolo;

-di dare atto che questo Comune comunicherà al soggetto donante l'autorizzazione all'inizio lavori relativo all'opera in oggetto indicata;

-di dare atto che prima della formale assegnazione delle nuove strutture emergenziali ai soggetti assegnatari individuati, dovrà essere accertato da questo Ente il possesso da parte degli stessi dei requisiti per il riconoscimento del beneficio previsti dall'art.9, comma 4, dell'OCDPC 460/2017 tenendo presente l'interpretazione fornita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, nota Prot. n. UOGA/TERAG18_SM/0021386 del 18.04.2019;

-di dare infine atto che il responsabile unico del procedimento di attivazione dell'intervento in oggetto, è il responsabile del servizio Territorio e Ambiente geom. Fiori Mauro, come previsto dall'art.31 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza e con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

OGGETTO: Sisma 2016 - OCDPC n.460 art. 9 - Realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza (S.A.E.) e centro di aggregazione nel Comune di Arquata del Tronto (AP) – località Piedilama". Approvazione progetto definitivo-esecutivo - Importo lavori complessivo euro € 677.500.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Arquata del Tronto, lì 29.04.2019

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Geom. Mauro Fiori

Arquata del Tronto, lì 29.04.2019

Parere di regolarità contabile: favorevole
Dott. Sassù Giovanni

Arquata del Tronto, lì 29.04.2019

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to PETRUCCI ALEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[ ] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 21-05-2019
per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
[ ] E' stata comunicata con lettera n. 5826 in data 21-05-2019 ai Signori Capigruppo consiliari:
[ ] E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
[ ] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, lì …….

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Dott. Villonio Tommaso Daniele

timbro

Petrucci Martina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[ ] E' immediatamente esecutiva il giorno
[ ] E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.

[ ] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 21-05-2019 al 05-06-2019

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Dott.Villonio Tommaso Daniele

F.to Petrucci Martina

NOTE